

L.R. n. 32/1978 e s.m.i. Bando pubblico per il sostegno alle attività di produzione di spettacolo dal vivo nel Lazio. Approvazione delle risultanze della Commissione nominata con decreto del Presidente della Giunta n. T00355 del 12/10/2012, della relativa graduatoria e assegnazione dei contributi ai soggetti indicati nell'Allegato A.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Spettacolo dal Vivo;

VISTO il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2001 e sue successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n.6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 19 del 23/12/2011 concernente: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012";

VISTA la legge regionale n. 20 del 23/12/2011 concernente: "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012";

VISTA la legge regionale 10/07/1978 n. 32 e successive modifiche, concernente "Attività di promozione culturale della Regione Lazio";

VISTO l'art. 2 bis della legge regionale 32/1978 ed in particolare il comma 1, lettera a) che stabilisce che la Regione può sostenere tramite l'adozione di specifici bandi pubblici iniziative di promozione culturale e di spettacolo con carattere annuale o pluriennale tendenti a riequilibrare l'offerta culturale;

VISTA la D.G.R. 18.01.2008 n. 26 con cui è stato approvato il documento di indirizzo pluriennale redatto ai sensi dell'art. 2 bis della l.r. 32/1978;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n B2929 del 17.05.2012 con la quale si provvede alla ripartizione delle risorse finanziarie alla cui gestione è deputata la Direzione Regionale Cultura Arte e Sport, destinando alle finalità della l.r. 32/78 e s.m.i. la somma di € 1.905.000,00 per l'e.f. 2012 e di € 1.980.000,00 per l'e.f. 2013;

VISTA la D.G.R. n. 265 del 01/06/2012 con la quale viene approvata la ripartizione dei fondi disponibili sul Capitolo G11900 per il sostegno delle attività culturali dello spettacolo e vengono individuati gli obiettivi che la Regione intende perseguire prioritariamente;

VISTA la determinazione dirigenziale 21/06/2012 n. B03710 – L.R. 10 luglio 1978, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni. "Bando pubblico per il sostegno alle attività di produzione di spettacolo dal vivo nel Lazio" pubblicata sul BURL n. 26 del 05.07.2012;

CONSIDERATO che, fra gli obiettivi fissati con la Deliberazione sopracitata, è individuato il sostegno di attività di produzione di spettacolo dal vivo nel Lazio, destinando alle stesse la somma di € 254.000 per l'esercizio finanziario 2013 sul capitolo G11900;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00355 del 12/10/2012 di nomina della commissione ai sensi dell'art. 4 del bando sopracitato;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. B09125 del 26.11.2012 con la quale sono state dichiarate inammissibili le istanze non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del bando;

PRESO ATTO che la Commissione di cui sopra ha proceduto alla valutazione dei Progetti ammissibili presentati, anche dal punto di vista della congruità dei costi, proponendo il relativo contributo sulla base delle risorse disponibili, stilando nella seduta conclusiva del 29/11/2012 la relativa graduatoria, così come indicato nell'allegato A che forma parte integrante della presente determinazione e proponendo i relativi contributi;

#### DETERMINA

- di approvare le risultanze dei lavori della Commissione per la valutazione dei progetti per il sostegno di attività di produzione di spettacolo dal vivo nel Lazio, istituita con Decreto del Presidente della Giunta n. T00355 del 12/10/2012, così come indicato nell'allegato A che forma parte integrante della presente determinazione;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio;
- con successiva determinazione dirigenziale saranno assunti i relativi impegni finanziari.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore del Dipartimento  
Guido Magrini